

Introduzione

L'argomento cardine che viene approfondito in questa sede risulta di estrema attualità. La legge che introduce la nuova Educazione civica, entrata in vigore il 20 agosto 2019, ha dato il via a questo lavoro che mira ad associarsi alle future indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione a riguardo. L'interesse nutrito dall'autore nei confronti del mondo della scuola è andato via via crescendo con grande intensità durante i cinque anni di università e le prime (fortuite) occasioni di viverlo in prima persona "dall'altro lato della cattedra". Complici sono state le esperienze vissute nell'ambito dell'insegnamento e dell'educazione lungo tale percorso di crescita umana e professionale. Da principio, è doveroso menzionare il Km7, periferia di una cittadina nello Stato del Pará in Brasile dove, per circa un mese, ho potuto collaborare con la scuola elementare "Cristiana Rossi". Sono poi felice di nominare il "Ramapo College of New Jersey", luogo di studi durante il primo semestre dell'anno accademico 2017-2018, e la "Willetton Senior High School" nel distretto di Perth in Australia, nella quale è stato svolto uno stage di tre mesi quale assistente madrelingua di italiano. Non si possono non citare, infine, le provvidenziali esperienze lavorative quale professore di Religione alla scuola media "Lina Mandelli" di Usmate durante il secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2017-2018 e nel 2018-2019 e al Collegio Sant'Antonio di Busnago nel 2019-2020. Ciò che si è potuto constatare, sebbene in maniera parziale nel corso di queste brevi esperienze, è che il ruolo dell'insegnante condensa nella sua figura l'istruzione e l'educazione, rappresentando un elemento insostituibile nella vita degli alunni, nonostante ciò sia costantemente poco compreso e valorizzato.

Laddove vige il timore di stanziare fondi per incrementare l'offerta formativa scolastica, la Letteratura si presta da sempre in maniera gratuita all'elargizione dei valori insiti nella nostra Costituzione. Il tentativo operato dal Governo di rilanciare la bistrattata Cittadinanza e Costituzione a favore del recupero dell'Educazione civica non è certo da esecrare, anzi va sostenuto e colto come effettiva occasione. Lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento di cui questa "nuova" disciplina si fa carico sono encomiabili: contengono tutti gli elementi ritenuti fondamentali dai Ministri dell'Istruzione che si sono alternati nella storia della Repubblica, senza trascurare le tematiche legate ai recenti sviluppi geopolitici cui il mondo di oggi deve far fronte.

Tre sono i capitoli che compongono questo saggio. Il primo affronta l'evoluzione storica delle leggi atte a costruire la disciplina presa in esame dal 1955 a oggi, attraverso i relativi cambi non solo nominali ma anche de facto. In questo caso, il corredo bibliografico è costituito quasi per intero da decreti legislativi reperiti online sui siti ufficiali del Parlamento. Il secondo capitolo è di carattere teorico e fa affidamento su un cospicuo numero di saggi sul tema specifico di questa materia e, in maniera più ampia, sul senso di proporre un insegnamento di tal genere. Il terzo e ultimo, che rappresenta il cuore di questo lavoro, passa i contenuti della legge attraverso la lente d'ingrandimento della Letteratura italiana, collegando i punti nevralgici dell'Educazione civica con testi dall'Unità d'Italia a oggi o, in un esiguo numero di casi, stretti a essa da una conclamata relazione storica.

Questo capitolo si presenta come un'antologia divisa in nove sezioni, contenente ciascuna da quattro a otto brani, per un totale di circa cinquanta opere letterarie mutate per costituire una sorta di vademecum per gli insegnanti delle scuole secondarie inferiori e superiori. I nuclei tematici sviluppati vanno dagli articoli della Costituzione ai temi ambientali, entrati recentemente nelle agende di governo di tutte le principali Nazioni del globo grazie anche all'opera della giovanissima Greta Thunberg, dall'educazione alla legalità e dal ruolo del cittadino attivo ai più contingenti problemi legati alla salute degli studenti e non solo. È interessante analizzare e scoprire come la Letteratura si possa spendere oggi a livello scolastico (e non solo) per la diffusione di questo tanto auspicato senso civico. Senza ombra di dubbio non sono le discipline letterarie a doversi far carico di tale onere da sole, ma occorre dividerlo con gli altri ambiti di studi protagonisti della scuola di oggi. Questo saggio condensa al suo interno la materia legislativa che per un docente è necessario conoscere in merito alla nuova Educazione civica e una pronunciata vocazione letteraria, aspetti che mi sono in egual misura particolarmente cari.